



ASSEMBLEA DEI SINDACI
TAVOLO ZONALE DI PROGRAMMAZIONE DELL'AMBITO N. 6
MONTE ORFANO

Comuni di Adro, Capriolo, Cologne, Erbusco, Palazzolo sull'Oglio e Pontoglio

***LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DEL BUONO SOCIALE A FAVORE
 DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE E PER ANZIANI NON
 AUTOSUFFICIENTI***

D.G.R. XI/2862 del 18/02/2020

Anno 2020

1. FINALITA' DELL'INTERVENTO

L'erogazione del buono sociale da parte dei Comuni di Adro, Capriolo, Cologne, Erbusco, Palazzolo sull'Oglio e Pontoglio per l'anno 2020 fa riferimento a quanto disposto dalla Regione Lombardia con D.G.R. XI/2862 del 18 febbraio 2020.

In particolare la DGR sopra richiamata prevede che gli interventi finanziati attraverso i titoli sociali rispondano alla finalità di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente, riconoscendo e sostenendo sia le prestazioni assicurate dal caregiver (autosoddisfacimento) che quelle acquisite attraverso assistente personale, regolarmente assunto.

Finalità di tale intervento sono:

- valorizzare la cura dell'anziano e/o della persona disabile grave a domicilio da parte del proprio nucleo familiare o di personale appositamente assunto;
- limitare o quantomeno ritardare i ricoveri in strutture residenziali;
- offrire alle famiglie degli anziani e dei disabili gravi non autosufficienti un'ulteriore opportunità di risposta ai bisogni di sostegno dalle stesse espressi.

2. REQUISITI PER L'ACCESSO AL BUONO SOCIALE

2.1. Per accedere al buono sociale è necessario:

- Essere residenti in uno dei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale n. 6 Monte Orfano (Comuni di Adro, Capriolo, Cologne, Erbusco, Palazzolo sull'Oglio, Pontoglio);
- Avere una età non inferiore ai 18 anni, compiuti alla data del 05 giugno 2020;
- Essere non autosufficienti, assistiti a domicilio in maniera continuativa.

Possono dunque beneficiare del buono sociale:

1. anziani e/o disabili che abitano con familiari che garantiscano al

congiunto un accudimento continuativo. In tali situazioni è necessario che sia in atto un effettivo rapporto di coabitazione (quindi anche se non risultante da specifica certificazione anagrafica) e che la persona individuata per le prestazioni assistenziali non svolga attività lavorativa **a tempo pieno**;

2. soggetti che vivono soli, ma che si avvalgono dell'assistenza prestata da assistenti personali (es. badanti), che garantiscono le necessarie funzioni di assistenza, regolarmente assunte.

Ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. XI/2862, permanendo le condizioni di cui sopra, possono accedere al buono anche soggetti che frequentano unità d'offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali.

I soggetti di cui sopra devono:

- Appartenere ad un nucleo familiare con reddito I.S.E.E. non superiore a Euro 25.000,00 in corso di validità;
- Essere in possesso di certificazione di “non autosufficienza” e/o di “disabilità grave”.

La condizione di “non autosufficienza” è documentata da una percentuale di invalidità, pari al **100% con “totale inabilità con diritto all'indennità di accompagnamento”**, la cui attestazione è stata rilasciata da commissione competente per l'accertamento di invalidità civile.

La condizione di “disabilità grave” è documentata dal possesso di **certificazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/92.**

2.2. Nel caso in cui nello stesso nucleo familiare siano presenti due o più richiedenti il Buono Sociale, il buono sarà erogato a non più di due beneficiari nella misura massima del 75% del buono spettante a ciascuno.

2.3 Qualora al momento dello svolgimento della valutazione multidimensionale di cui al successivo art. 9 il beneficiario risulti assente dal proprio domicilio per un periodo superiore a 30 gg consecutivi (ad esclusione di assenza per ricovero ospedaliero), **la richiesta verrà automaticamente esclusa dalla valutazione dell'èquipe, con la conseguente perdita del beneficio.**

2.4. Qualora un istituto religioso o una comunità di qualsiasi natura intenda presentare domanda per i propri ospiti che hanno i requisiti richiesti, verranno erogati al massimo due buoni, con le specifiche di cui al precedente punto 2.2., considerando l'eventuale Istituto al pari di un nucleo familiare.

2.5. In ogni caso l'assegnazione del presente Buono sociale esclude la possibilità di usufruire di analoghe provvidenze economiche previste

dall'Ambito Distrettuale, aventi la finalità di sostenere la cura al domicilio di soggetti fragili.

3. LIMITI DI REDDITO E CRITERI PER LA SUA VALUTAZIONE

Per l'accesso al buono sociale si applica la disciplina di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente".

I richiedenti devono appartenere ad un nucleo familiare con reddito **I.S.E.E. sociosanitario non superiore a 25.000,00 Euro, in corso di validità.**

Alla formazione del reddito I.S.E.E. concorrono gli elementi previsti dal DPCM 159/2013 sopra richiamato.

Il richiedente, pertanto, unitamente alla domanda di concessione del buono sociale, dovrà presentare la propria attestazione I.S.E.E., elaborata ai sensi della vigente normativa (art. 6 DPCM 159/2013).

Qualora al momento della presentazione della domanda l'ISEE aggiornato non sia disponibile, lo stesso potrà essere presentato successivamente alla scadenza, ma in ogni caso entro e non oltre il 03 luglio 2020.

4. ENTITA' DEL BUONO SOCIALE

Per l'anno 2020 il valore del buono viene determinato nella misura variabile da € 150,00 mensili fino al massimo di € 300,00 mensili per n.10 mensilità, in relazione al punteggio assegnato a seguito della valutazione multidimensionale di cui al successivo art. 9.

Il buono sociale non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali, e può essere cumulato con analoghe provvidenze erogate dagli Enti Locali e dagli istituti previdenziali.

Il budget a disposizione per sostenere l'erogazione dei buoni sociali è previsto al momento in Euro 55.000, 00 per quanto riguarda la graduatoria delle persone anziane e in euro 25.000,00 per quanto riguarda la graduatoria delle persone disabili, con possibilità di successiva modifica ed integrazione.

A detta somma dovrà essere aggiunta la quota di compartecipazione a carico dei singoli Comuni, dovuta da ciascuno in relazione ai beneficiari residenti nel proprio Comune, nella misura del 15% dell'importo del buono ad ognuno assegnato.

L'Assemblea dei Sindaci, sulla base di successive autonome valutazioni, potrà prevedere l'integrazione del budget suindicato, mettendo a disposizione dell'intervento ulteriori risorse aggiuntive. In tal caso si procederà allo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento del fondo stanziato,

tenendo conto, nel caso, di eventuali scelte che l'Assemblea potrà assumere in merito all'entità delle somme assegnate ai singoli beneficiari.

5. MODALITA' DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai fini dell'individuazione dei beneficiari del buono sociale e come da indicazioni di Regione Lombardia, verranno formulate DUE DISTINTE graduatorie (una graduatoria per le persone anziane ULTRASESSANTACINQUENNI e una diversa graduatoria per le persone DISABILI), definite sulla base dei criteri previsti dal successivo punto 9, ad ognuna delle quali risulta destinato il budget indicato al precedente art.4.

6. MODALITA' DI UTILIZZO DEL BUONO SOCIALE

Il buono sociale eventualmente concesso dovrà essere utilizzato per l'attivazione di prestazioni socio-assistenziali finalizzate all'assistenza diretta del soggetto, quali ad esempio:

- cura dell'igiene personale;
- aiuto nell'alzata e messa a letto;
- aiuto nell'assunzione e la somministrazione dei pasti;
- assistenza e aiuto nella deambulazione, mobilizzazione, vestizione e nella gestione delle altre attività quotidiane;
- prevenzione delle piaghe da decubito;
- controllo e sorveglianza per il riposo notturno;
- aiuto o controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane, sia all'interno dell'abitazione che in rapporto con l'esterno.

Alla domanda di assegnazione del buono, dovrà essere allegato:

1. autocertificazione attestante l'adempimento delle funzioni assistenziali, con l'indicazione del nominativo/i di chi svolge tali prestazioni;
2. impegno a definire e sottoscrivere, con il Servizio Sociale del Comune di residenza, qualora il Buono sia concesso, un Progetto individualizzato di assistenza (PAI), nel quale vengono individuati gli interventi, anche migliorativi delle condizioni di assistenza, che verranno sostenuti attraverso le risorse aggiuntive del buono sociale.

7. INCOMPATIBILITA' DEL BUONO SOCIALE CON ALTRE PRESTAZIONI

Il buono è incompatibile con il ricovero in RSA, RSD, CAH e, pertanto, **decade dal giorno successivo al ricovero in una delle sopraindicate strutture.**

In caso di frequenza di unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali l'importo del buono verrà ridotto del 50% in ragione della frequenza di dette unità d'offerta.

In caso di decesso del beneficiario del Buono Sociale, il buono verrà erogato **fino alla data dell'avvenuto decesso**, procedendo con la **riparametrazione** dell'importo effettivamente spettante.

In caso di decesso del richiedente prima della valutazione da parte del personale sociale, lo stesso verrà inserito in graduatoria con il punteggio minimo assegnabile.

Non potranno inoltre godere del Buono sociale le persone che usufruiscono **contemporaneamente** di altro intervento a valere sulle risorse della D.G.R. 2862/2020.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI EROGAZIONE DEI BUONI SOCIALI

Le domande finalizzate all'ottenimento del buono devono essere presentate **a decorrere dal 29 aprile 2020 e fino al 05 giugno 2020, indirizzandole solo ed esclusivamente al Comune di Palazzolo sull'Oglio** per conto di tutti i Comuni, **solo a mezzo mail**, da inoltrare al seguente indirizzo protocollo@palazzolo.viapec.it. Spetterà poi all'Ufficio di Piano, operativo presso il Comune di Palazzolo sull'Oglio, verificare la completezza della documentazione ricevuta.

La domanda dovrà essere completa di tutta la documentazione da allegare (ISEE, certificato di invalidità e/o Legge 104, carta d'identità del richiedente), pena la non ammissione della domanda.

Chiarimenti e indicazioni specifiche circa la compilazione della domanda e la documentazione da allegare (come per esempio in caso di non disponibilità dell'Isee aggiornato), potranno essere richiesti al seguente numero di telefono:

0307405574 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

L'operatore dell'Ufficio di Piano che riceverà le predette richieste potrà fornire alle persone che lo richiederanno assistenza specifica nella compilazione on line della domanda.

Le domande devono essere presentate compilando il relativo modulo, pubblicato sul portale del Comune di Palazzolo sull'Oglio www.comune.palazzolosulloglio.bs.it e dell'Ambito Distrettuale www.pdzmonteorfano.bs.it, nonché disponibile sui singoli portali dei comuni

dell'Ambito; il modulo deve essere sottoscritto ai sensi dell'art. 4 del DPR 445/2000.

In caso di impedimento, per ragioni connesse allo stato di salute del soggetto fragile, possono presentare domanda le persone (familiari) che si assumono la responsabilità del suo accudimento.

Le condizioni che consentono l'accesso al buono sono rese dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva, **fatta eccezione per la certificazione di invalidità, per la dichiarazione ISEE e per la carta d'identità che devono essere allegare in copia alla domanda.**

A parità di punteggio totale avrà priorità nella graduatoria il richiedente con il minore valore ISEE e a parità di valore ISEE il richiedente più anziano.

Il Comune capofila provvede ad erogare i buoni fino all'esaurimento del budget complessivamente stanziato, avvisando i Comuni di residenza.

Il beneficiario o un suo familiare hanno l'obbligo di comunicare al proprio Comune di residenza ogni variazione che comporti la sospensione o il venire meno del diritto al buono. In tal caso il beneficio verrà erogato proporzionalmente ai giorni di effettivo diritto e/o di effettiva presenza al domicilio.

I Comuni si impegnano ad effettuare, attraverso il proprio personale sociale, i controlli necessari in ordine alla veridicità dei dati autocertificati e alla permanenza dei requisiti che hanno determinato la concessione del beneficio.

L'erogazione del buono avverrà in più tranches; la prima erogazione comprende le mensilità arretrate dalla data di maturazione del beneficio. Il buono spetta per il periodo di mesi dieci **a partire dal mese di marzo 2020.**

Le risorse disponibili a seguito di decadenza dal diritto da parte di un beneficiario già individuato saranno utilizzate per l'erogazione del buono a favore dei primi esclusi in graduatoria, i quali saranno ammessi a godere del buono a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello nel corso del quale viene sottoscritto il progetto individualizzato.

La graduatoria non verrà aggiornata oltre il 13 novembre 2020.

9. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO

Il punteggio assegnato ad ogni situazione sarà costituito da due diversi parametri, che vanno sommati tra loro:

- 1) punteggio per valore Isee;
- 2) punteggio per valutazione multidimensionale.

I valori assegnati ad ogni singolo parametro verranno sommati e costituiranno il punteggio totale, sulla base del quale verrà definita la graduatoria generale dei beneficiari del buono sociale.

A parità di punteggio totale avrà priorità nella graduatoria il richiedente con il minore valore ISEE e a parità di valore ISEE il richiedente più anziano.

La valutazione multidimensionale sarà effettuata da personale dell'Ufficio di Piano che opererà su tutti i Comuni, e avverrà di norma attraverso un'istruttoria telefonica finalizzata a raccogliere elementi che consentano di tracciare un quadro oggettivo della condizione di non autosufficienza, anche tenendo conto di elementi di conoscenza in possesso del servizio sociale e/o di servizi socio sanitari (ADI, SAD, Pasti a domicilio, Dopo di Noi, ecc.).

a) Punteggio per I.S.E.E.:

punti 10	da € 0,00	a € 3.000,00
punti 9,5	da € 3.000,01	a € 6.000,00
punti 9	da € 6.000,01	a € 8.000,00
punti 8,5	da € 8.000,01	a € 10.000,00
punti 8	da € 10.000,01	a € 12.000,00
punti 7	da € 12.000,01	a € 14.000,00
punti 6	da € 14.000,01	a € 16.000,00
punti 5	da € 16.000,01	a € 18.000,00
punti 4	da € 18.000,01	a € 20.000,00
punti 3	da € 20.000,01	a € 22.000,00
punti 2	da € 22.000,01	a € 24.000,00
punti 1	da € 24.000,01	a € 25.000,00

b) Punteggio per valutazione condizione di non autosufficienza:

Per determinare il presente punteggio, che sarà comunque pari a 30 punti massimi, il personale dell'Ufficio di Piano applicherà i criteri di cui alla scheda per la valutazione del carico assistenziale, già in uso nelle precedenti annualità.

L'entità del buono sociale spettante ai singoli beneficiari sarà determinata in relazione al punteggio assegnato nell'ambito della valutazione multidimensionale come di seguito indicato:

punteggio fino a 10 punti: buono di € 150,00 mensili;

punteggio maggiore di 10 punti e fino a 20 punti: buono di € 200,00 mensili;

punteggio maggiore di 20 punti e fino a 30 punti: buono di € 300,00 mensili.

11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE.

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari), comunicati al Comune di Palazzolo sull'Oglio, saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Palazzolo sull'Oglio.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo

<http://www.comune.palazzolosulloglio.bs.it/sites/default/files/IMCE/privacy/6>

I COMPONENTI DELL'ASSEMBLEA DISTRETTUALE DEI SINDACI

Sindaci dei Comuni di:

Adro, Capriolo, Cologne, Erbusco, Palazzolo sull'Oglio e Pontoglio

Palazzolo sull'Oglio, 04 Marzo 2020